

ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/673223 C.F. 97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it Sito web: www.iclapiragentiluomo.edu.it Pec: meic864003@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013 A.S. 2019/2020

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità presenti nell'a.s. 2019/2020

1) Rilevazione dei BES presenti	n° 120
☐ disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
Psicofisico-sensoriale	47
□ disturbi evolutivi specifici	
DSA	14
ADHD	2
🛘 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico e/o affettivo-relazionale	50
Linguistico-culturale (alunni stranieri)	4
Totali	117
Totale popolazione scolastica	751
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti	47
N° PDP redatti	70
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	38

2) Risorse professionali specifiche	numero	Prevalentemente utilizzate in	Sì/No
		Attività individualizzate	si
Insegnanti di sostegno	31	Attività di piccolo gruppo	si
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc)	si
Educatori assistenziali	12		si
Funzioni strumentali	5		si
Coordinatori di classe	12		si
Neuropsichiatra e Psicologa ASL	8		si

3) Coinvolgimento docenti urricolari	Attraverso	Sì / No	n.incontri
urreviari	Partecipazione a GLI	Si	3
	Partecipazione ai G.L.H.O.	Si	1
	Rapporti con famiglie	Si	_
Docenti e coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni	Si	
simili	(comportamento controllo		
	frequenza, profitto)		
		Speci	ficare quali
	Progetti didattico-educativi a	Progetto Continuità	"S.O.S. Ambiente";
	prevalente tematica inclusiva	_	hio "Piantiamo la scuola
			one Stradale e alla Legali
		Progetto "Scuola-Fe	
		Progetto A.M.A.M.;	
Docenti con specifica formazione nel	con specifica formazione nel		Climatica ed Ambientale
sostegno (possesso di		Progetto "Scuola Pla	
specializzazione)		Progetto Inclusione	"Stere di Natale"; Creativo "Il Carnevale":
			lel Sud in classe con Noi
		Magazine";	ici Sud ili ciasse coli ivoi
			Verticale art.9 DM 721/1
			na cittadinanza attiva":
			ene comune un bene
		prezioso"; - "Curiosando nel passato alla scoperta	
		delle nostre tradizioni".	
		Progetto art. 13 DM 721/18 "Artigiani di	
		Legalità";	
		Progetto "Bimbi insegnanti in campo"; Progetto Erasmus +KA1 - 2019 "Explore,	
		Know, Recycle And	
			Sinti e Camminanti);
		Progetto Sport di Cla	
			zione per lo sviluppo del
			in contesti ad alto rischio
		di dispersione scolas Progetto giochi mate	
		Progetto "Latte nelle	
		Progetto "Frutta e ve	
		Progetto "Telethon"	
			K2 - 2019 "Media literac
		Progetto LIONS con	igh the eyes of reality";
			a "FM siamo sulla stessa
		frequenza";	
		Il Magico Natale dei	
			llizzo con il Coding Art e
		l'ora del codice;	J.,
		Coding e Robotica e Conosciamo la nostr	
		Danzarte;	a citta,
		Raccolgo, riuso, rici	clo in arte;
		Origami.	
			sport: un diritto per tutti'
		We can Speak Engli	
		Theatrino Workshop Una scuola a colori;	;
		Recupero della Ling	ua Italiana:
		Recupero della Mate	
		Hablando se entiende la gente (certificazione A2 - B1 Escolar);	
	i		
		Impariamo calciando	

		Sì / No
4) Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Formazione specifica/sicurezza	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

		Sì / No Specificare quali
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si Sportello d'ascolto
5) Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si Progetto Area a rischio "PiantiAmo la scuola"; Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti).
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si Incontri informazione: - Scuola sicura

		SI/NO Specificare quali
6) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si ASP CTRH
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si Reti di scuole Comando VV.UU.
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti)
	Rapporti con CTS	Si

		SI/NO Specificare quali
7) Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si Progetto "S.O.S. Ambiente"; Progetto Educazione stradale e alla legalità; Progetto LIONS contro il bullismo; Progetto Croce Rossa "FM siamo sulla stessa frequenza".
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	Progetto Area a rischio "PiantiAmo la scuola"
	Progetti a livello di reti di scuole	Si Progetto di ricerca/azione per lo sviluppo delle competenze di base in contesti ad alto rischio di dispersione scolastica; Progetto Emergenza Climatica ed Ambientale "SCUOLE GREEN"; Progetto "Scuola Plastic Free".

8) Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019/20

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa che cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.

Dirigente Scolastico

- Promuove ed incentiva attività di aggiornamento e formazione per tutto il personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti).
- Valorizza progetti che attivino strategie atte a potenziare il processo di inclusione.
- Guida e coordina attività/azioni/iniziative previste dalle norme GLH, GLI, formazione delle classi, assegnazione dei docenti alle classi.
- Indirizza l'operato dei consigli di classe/interclasse/intersezione affinché sviluppino e favoriscano processi di apprendimento inclusivi.
- Coinvolge attivamente le famiglie.
- Intraprende iniziative atte ad individuare e rimuovere le barriere architettoniche.

GLI

- Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti, referente BES, DSA, Alunni diversamente abili. Elaborazione di una proposta PAI

GLH

- Discute e recepisce la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione
- Ad inizio anno scolastico adatta la proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola

GLHO

- Formato dal consiglio di classe o da team docente elabora PEI così come stabilito dalla L. 104/92.

Funzione strumentale 1 - PTOF

Funzione strumentale 2 - Curricolo e progettazione didattica

Funzione strumentale 3 - Inclusione alunni diversamente abili

Funzione strumentale 4 - Continuità/Orientamento

Funzione strumentale 5 - Formazione, visite guidate, concorsi e manifestazioni.

Referente BES/DSA Referente Invalsi Referente Esiti Referente Dispersione

Consigli di classe /Team docenti

In presenza di certificazione medica o per scelta del consiglio di classe/team docenti, individualizza il processo educativodidattico ed adotta misure compensative e dispensative (stesura PDP) come previsto dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/7/2011

Collegio dei docenti

- Delibera il PAI
- Attua tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e bisogni specifici inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.

Assistenti Educativi

- Collaborano con i docenti per favorire il processo di integrazione e supportano l'attività didattica, restano in classe in presenza dei docenti.

Assistenti igienici

- Sostengono e promuovono l'autonomia degli alunni, intervengono in determinati momenti della giornata scolastica (somministrazione di alimenti, assistenza igienica), non stanno in classe.

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:

Promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione, gli interventi vengono concordati con il team docente ed inseriti nel PEI.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto ha predisposto un piano triennale di formazione sulla base delle necessità formative individuate con apposito monitoraggio. I percorsi di formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Inclusione e disabilità.

- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

- Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Valutazione e miglioramento.

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze, dossier e portfolio.

3. Adozione di strategie di valutazione degli alunni coerenti con prassi inclusive

I consigli di classe/team docenti predispongono PEI e PDP avvalendosi di griglie di osservazione e rilevazione sistematica. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento predispongono griglie in ingresso, in itinere e finali e utilizzano rubriche di valutazione e griglie di autovalutazione.

Le verifiche, orali e scritte, saranno equivalenti e/o differenziate e per l'espletamento della prestazione da valutare si terrà conto di:

- Tempi più distesi
- Interrogazioni programmate
- Strutturazione delle prove
- Attenzione ai contenuti disciplinari
- Definizione chiara delle competenze metacognitive
- Definizione chiara delle competenze disciplinari e trasversali
- Definizione di rubriche valutative in ingresso, intermedie e finali così come stabilito dalla legge 170/2010 e dal D.M. 12/2011

4. Organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola

Collaborano al processo di inclusione, oltre all'intero corpo docente, le seguenti figure:

- **Assistenti Igienici**: che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire l'autonomia personale.
- **Assistenti educativi**: che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per facilitare il processo di integrazione
- **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione
- Collaboratori scolastici: addetti alla prima accoglienza degli alunni.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni inclusive e di promuovere il successo scolastico, attraverso l'utilizzo:

- della flessibilità oraria;
- dell'organizzazione di classi per gruppi paralleli;
- di attività laboratoriali;
- del cooperative learning;
- del peer education;
- del mastery learning;
- della progettazione dell'extracurriculare con ricaduta sul curriculare;
- di progetti con certificazione esterna;
- di aule attrezzate (laboratori);
- di sussidi e tecnologie.

5. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni, quindi è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione ed ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico degli alunni.

La Famiglia è chiamata a dare il proprio assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi:

- formulazione del Profilo Dinamico Funzionale;
- formulazione del P.E.I. e delle verifiche così come stabilito dell'art 12 comma 5 della L.104/92; redazione del PDP

6. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi a livello di Consiglio di Classe

Il Collegio dei Docenti elabora, da tre anni, un curricolo verticale strutturato per competenze e micro competenze atte a garantire la gradualità dei percorsi formativi inclusivi e il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione progettano UdA disciplinari, interdisciplinari e verticali nell'ottica della continuità e dell'orientamento che rispondono ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione della docente laureata in Scienze Motorie per percorsi formativi di Educazione Fisica per la scuola primaria;
- Valorizzazione del docente Psicologo in servizio nell'Istituto per percorsi informativi e formativi mirati al contrasto del bullismo e cyber bullismo;
- Valorizzazione della docente Animatore Digitale per percorsi formativi per il conseguimento di certificazione digitale (ECDL);
- Valorizzazione delle docenti di Lingua straniera presenti nell'Istituto per la realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento di certificazione linguistica (Trinity DELE)
- Valorizzazione della docente diplomata al Conservatorio per potenziamento dell'attività di Musica nella scuola primaria;
- Valorizzazione del docente Psicologo in servizio nell'Istituto per la gestione di uno Sportello d'ascolto per docenti, alunni e famiglie;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti per la costituzione di gruppi di lavoro dedicati: Continuità e Orientamento, Cittadinanza e Costituzione.

8. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Le risorse aggiuntive saranno acquisite sulla base di specifici fondi individuati nel bilancio dell'Istituto e si manterranno i contatti con il CTRH Provinciale per la fornitura di sussidi in comodato d'uso. La distribuzione sarà resa funzionale mediante la procedura dei prestiti con apposita modulistica, sulla base dell'inventario esistente

. 9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi gradi di scuola e all'orientamento.

L'accoglienza è un momento fondamentale del processo inclusivo con il quale tutti gli alunni devono sentirsi accolti e vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Nello specifico, per favorire il processo di accoglienza degli alunni è stato predisposto un protocollo che individua specifiche strategie organizzative e metodologiche da mettere in atto già in fase di avvio dell'anno scolastico. Relativamente alla Continuità, si svilupperà su due livelli:

- Continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza dei percorsi formativi, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola ...) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico;
- Continuità orizzontale (incontri scuola/famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le ASP e le Associazioni territoriali) che ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica. Per quanto riguarda l'Orientamento, vengono individuate delle linee direttrici comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (consapevolezza, responsabilità, autonomia) sulle quali realizzare interventi formativi inseriti all'interno delle attività didattiche curriculari e attuati mediante strumenti didattici differenziati.

Nella Scuola dell'Infanzia e primaria saranno offerti ai bambini gli strumenti conoscitivi attraverso cui imparare a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando per quanto possibile di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia.

Nella scuola secondaria di primo grado si darà al preadolescente la possibilità di potenziare i propri interessi e le proprie attitudini per fortificare, in questa delicata fase, l'impegno verso la costruzione di un futuro.

Parte III- Finalità del PAI ed Indicatori di Inclusività

10. Finalità del PAI

- 1. Migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano
- 2. Creare culture inclusive
- 3. Produrre politiche inclusive per sviluppare la scuola di tutti.
- 4. Sviluppare pratiche inclusive

Indicatori di inclusività

- 1a. Costruire comunità
- 2a. Affermare valori inclusivi
- 3a. Sviluppare la scuola per tutti
- 3b. Organizzare il sostegno delle diversità.
- 4a. Coordinare l'apprendimento
- 4b. Mobilitare le risorse

Il presente Piano, presentato e discusso nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 14/06/2019, deliberato dal Collegio Docenti del 01/07/2019 e aggiornato dal Collegio dei Docenti 14/11/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luisa Lo Manto
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93